

“Sul patrocinio a iniziativa neofascista risponda il sindaco”

Pubblicato: Lunedì 19 Ottobre 2015



«**Deve rispondere il sindaco di Saronno: è sue competenza**». Il Direttivo Anpi risponde alle dichiarazioni della Lega Nord **sulla polemica dell’evento accusato di essere di stampo neofascista**, in programma per il 15 novembre al Paladazio e organizzato dall’associazione milanese **Wolf of the ring**. Secondo i partigiani, che hanno anche raccolto le adesioni di tutte le forze politiche di opposizione, **chiedono che l’amministrazione ritiri il patrocinio all’iniziativa**.

Leggi anche

- **Saronno** – Saronno Bene Comune: “Il comune ritiri subito il patrocinio”
- **Saronno** – Pd: “Concedere il patrocinio vuol dire condividere i principi”
- **Saronno** – Tu@Saronno: “Il Comune riveda il patrocinio a The wolf of the ring”
- **Saronno** – “Il comune tolga il patrocinio alla manifestazione neofascista”
- **Saronno** – Sel, Rifondazione e Tsipras sostengono l’appello di Anpi
- **Saronno** – “Nessuna associazione neofascista a Saronno, è solo sport”

Nelle ultime ore **la Lega Nord cittadina ha risposto per voce del capogruppo in consiglio comunale, Angelo Veronesi**, ma l’Anpi non ci sta e insiste: «Il capogruppo della Lega Nord è un esponente politico del Consiglio Comunale e il suo giudizio non ha autorevolezza per l’istanza in oggetto, **perché sono il Sindaco e la Giunta Comunale che deliberano nel merito**».

Anzi sottolinea inoltre che la loro richiesta è stata «protocollata il 15 ottobre scorso presso gli uffici comunali e indirizzata al Sindaco di Saronno, **non ha ancora avuto una risposta di merito**. ANPI Saronno trova inconcepibile che si conceda l'uso di una struttura pubblica, qual è il Paladizio, ad un'associazione con simili credenziali, e considera questa acquiescenza, **oltre che dimostrazione di debolezza politica**, anche gravemente offensiva della coscienza civile della città e della sua tradizione democratica ed antifascista».

«**ANPI Saronno invita, pertanto, le Istituzioni, a partire da Prefetto** – concludono i partigiani - , Questore e forze dell'ordine e, non ultima, l'Amministrazione Comunale a rispettare e far rispettare la Costituzione e tutta la legislazione conseguente, relativamente al cap. XII delle "Disposizioni Finali"».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it